

rinascita flash

4. Jahrgang / Nr. 1

Febbraio/Marzo 1995

Der Ausländerbeirat protestiert - die SPD stellt Änderungsantrag:

KLEINKOMMUNALWAHLRECHT FÜR EU-BÜRGER IN BAYERN

Mit Hindernissen und Einschränkungen versucht die Bayerische Regierung die neuen Wähler zu demotivieren

Se non intervengono altri fattori, alle elezioni comunali di Monaco del 1996 potranno partecipare tutti i cittadini dell'Unione Europea.

Il governo bavarese della CSU, però, non intende concedere che un diritto di voto limitato.

Per il cittadino comunitario, infatti, le cariche di sindaco o assessore dovrebbero restare tabù.

Anche la prevista iscrizione su richiesta e non automatica nelle liste degli elettori mira a scoraggiare la partecipazione al voto dei nuovi elettori.

La SPD e l'Ausländerbeirat hanno protestato contro questa evidente discriminazione.

Nach der Richtlinie des Rates der Europäischen Union sind die Einzelstaaten der EU verpflichtet, das Kommunalwahlrecht für EU-BürgerInnen einzuführen und bis zum 1. Januar 96 die Richtlinie in nationales Recht umzusetzen. In Deutschland sind hierfür die Länder zuständig.

Die Bayerische Staatsregierung hat aber bereits angekündigt, daß alle EU-Bürger im Gegensatz zu deutschen Staatsangehörigen sich persönlich in ein deutsches Wählerverzeichnis eintragen lassen müssen, obwohl der Art. 8b des EG-Vertrages festlegt, daß dieselben Bedingungen wie für die Angehörigen des betreffenden Mitgliedsstaates gelten sollen.

Auch der Deutsche Städtetag hat in seinem Rundschreiben vom 10.1.95 eindeutig folgendes festgestellt: "Darüber hinaus darf in Ländern, in denen die Wahlberechtigten von Amts wegen in Wählerverzeichnisse eingetragen werden, dieses Verfahren auch bei Unionsbürgern Anwendung finden. Eine vorherige Abgabe einer Willenserklärung, mündlich oder mit einem Antragsformular entfällt damit. Unionsbürger werden damit weitgehend wahlberechtigten Deutschen gleichgestellt,,"

CI DOBBIAMO RIDIMENSIONARE

Purtroppo, dopo appena tre anni di vita, rinascita flash è entrato in crisi. Alcune forze "trainanti" o hanno assunto nuove funzioni nel Circolo o hanno dovuto ridurre il loro impegno per motivi di studio o di lavoro.

A ciò si aggiunge il problema finanziario. Le quote sociali ed i (pochi) abbonamenti non bastano più a coprire le crescenti spese di stampa e di spedizione.

Siamo quindi costretti a ridimensionare il volume e la frequenza del nostro periodico, cercando comunque di mantenere con i nostri soci ed abbonati un contatto informativo nel quadro delle nostre possibilità.

Potremo riprenderne la pubblicazione regolare soltanto quando avremo di nuovo qualche collaboratore/trice in più e quando la "cassa" ce lo potrà permettere.

All'interno:

**Come e dove si vota
alle prossime elezioni
regionali, provinciali e
comunali in Italia**

(Fortsetzung auf Seite 2)

KLEINKOMMUNALWAHLRECHT

(Fortsetzung von Seite 1)

"Das Anlegen eines Verzeichnisses ausländischer Wahlberechtigter hat bei den Ausländerbeiratswahlen in München gut funktioniert" - meint der Ausländerbeirat. Wenn aber die Eintragung von jedem EU-Bürger persönlich beantragt werden muß, dann werde in der Praxis der Kreis der Wahlberechtigten drastisch eingeschränkt. Auch die Ankündigung, daß in Bayern die EU-Bürger keine Spitzenämter in Rathäusern und Landratsämtern einnehmen dürfen, zeuge von wenig Demokratieverständnis und einer Mißachtung der kommunalen Selbstverwaltung durch die Bayerische Staatsregierung.

Außerdem hat der Ausländerbeirat die Stadt München aufgefordert, bereits jetzt die Vorkehrungen für die Anlegung eines Wählerverzeichnisses zu treffen und die in Frage kommenden Erstwähler bei der Verteilung der Lohnsteuerkarten im Herbst 1995 mittels eines Informationsblattes in den jeweiligen Landessprachen, welches der Lohnsteuerkarte beigelegt wird, über das bevorstehende Wahlrecht 1996 zu informieren.

Die SPD hat beantragt, daß EU-BürgerInnen in den Kommunen und Landkreisen automatisch in die Wählerverzeichnisse aufgenommen und über ihr neues passive und aktive Wahlrecht frühzeitig und umfassend in ihren Sprachen informiert werden.

Das Potential der Wahlberechtigten Unionsbürger liegt europaweit bei 6 Millionen. In Deutschland leben zur Zeit ca. 1,9 Millionen EU-Bürger.

In Bayern können über 200.000 Menschen von der Einführung der Kommunalwahlrecht für EU-Bürger profitieren. In München ist die Zahl der EU-Bürger nach dem Beitritt Österreichs, Schwedens und Finnlands zu der Europäischen Union auf 85.000 gestiegen.

RAFFICA DI DIMISSIONI AL COMITES

Prima le dimissioni di due dei tre membri dell'esecutivo (il vicepresidente Nazzaro ed il tesoriere Sotgiu), nonché il segretario Moretti e il revisore dei conti, signora Villa. Poi l'amara constatazione che nessun membro del Comitato era più disposto a collaborare in un esecutivo con a capo l'attuale presidente Macaluso. Unica eccezione: il consigliere Virruso, suo consocio aclista.

Ultimamente, con una lettera aperta, cinque consiglieri (De Filippo, Maguolo, Marino, Sotgiu e Zambelli) hanno quindi chiesto al presidente di dimettersi affinché si potesse sbloccare l'insostenibile situazione tramite l'elezione di un nuovo presidente e di un nuovo esecutivo.

In una lettera aperta di risposta, il presidente, affermando stoicamente che „la solitudine non lo scoraggia“, ha definito le critiche alla sua gestione poco democratica, poco corretta, poco produttiva e finanziariamente poco oculata „calunnie fuorvianti dettate dal calcolo politico o dall'ambizione scriteriata“. Non sembra preoccuparlo molto il fatto che stiano scadendo i termini per l'approvazione del bilancio 1994, premessa obbligatoria per l'erogazione dei fondi per il 1995 e che a queste condizioni gli sarà difficile trovare il necessario consenso da parte della maggioranza.

Secondo alcuni consiglieri, infatti, il bilancio potrebbe venir approvato soltanto nel caso in cui il presidente presentasse prima le dimissioni.

Il presidente, però, continua ad escludere questa possibilità citando i cavilli burocratici di un regolamento interno di ben dubbia validità, afferma di avere il pieno sostegno delle ACLI e chiede quello delle associazioni.

Il conto può tornare soltanto fino ad un certo punto, perchè la legge prevede che le delibere (come per esempio l'approvazione di un bilancio) vengano prese dai consiglieri del Comitato e non da altre associazioni. Si rischia quindi che il ministero sospenda completamente i finanziamenti e che questa volta il Comitato venga condannato all'inoperatività per „motivi di forza maggiore“, indipendentemente dalla capacità e voglia di fare dei suoi dirigenti.

RIACQUISTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA

Secondo l'art. 1 della legge n. 736 del 22.12.94, il termine per il riacquisto della cittadinanza italiana per coloro che l'avessero perduta per acquisto di una cittadinanza straniera, tedesca o altra, o per mancata opzione è stato prolungato al 15.8.1995.

Si consiglia a chi volesse avvalersi di questo diritto di verificare se, secondo la legge della Repubblica Federale di Germania, la richiesta di riacquisto della cittadinanza italiana comporti o meno la perdita della cittadinanza tedesca.

... dopo il 23 aprile ...



Per valorizzare l'emigrazione:

IL PDS DI MONACO RIPRENDE QUOTA

Lo scorso 27 marzo per il Partito Democratico della Sinistra di Monaco di Baviera si è chiusa una lunga pausa di „lean management“, in cui non sono mancate le discussioni sull'opportunità o meno di riattivare un partito italiano o di trovare piuttosto altre forme di organizzazione politica.

A quanto sembra ora è prevalsa la prima tesi, anche perché si è individuata l'esigenza di valorizzare l'emigrazione - permanente o temporanea - e le sue concrete esperienze e qualifi-

che interculturali quale strumento politico di integrazione e sviluppo europeo.

Il nuovo segretario, Dr. Alessandro Holthaus-Paulucci, si propone in primo luogo di operare affinché il PDS ridiventi un fattore politico integrativo nella società in cui opera. Si dichiara altresì convinto che il futuro della sinistra sta anche nell'operare il passaggio della „questione sociale“ all'interno dei singoli Stati alla „questione sociale internazionale ed europea“.

L'OPINIONE:

GOVERNO DEI TECNICI: DALLE PERSONE ALLE COSE

La costituzione in Italia del Governo Dini composto di personalità scelte per la loro competenza tecnica e con l'assenza di politici di professione, ha suscitato consensi ma anche riserve. Ma, in effetti, il governo "tecnico" è forse espressione di una tendenza presente nella società moderna più di lungo periodo, è rintracciabile nelle concezioni e nelle previsioni di grandi filosofi e sociologi del secolo scorso.

Nel pensiero di Comte, per esempio, la struttura della società passerebbe da una fase in cui predominano le strutture di potere e controllo della religione e dei rapporti gerarchici, a una fase intermedia con il predominio della mediazione politica a una terza ed ultima fase in cui il potere sarebbe sostituito dalle strutture dell'economia. Al governo delle persone succederebbe l'amministrazione delle cose, e prioritario non sarebbe più il potere politico, ma la competenza tecnica. Ci sarebbe insomma una liberazione dal secolare dominio dello Stato sulla società, con l'assunzione da parte di quest'ultima di autonomi modelli di funzionamento.

Più problematico appare il processo in Proudhon, pensatore anarchico, che fa rilevare come questo processo che pure tende ad estinguere il campo di attività proprio del politico, ridislochi semplicemente il potere dai partiti ai grandi interessi economici, dai politici alla tecnoburocrazia con la frantumazione del potere di governo in una miriade di centri di potere indipendenti e talvolta in lotta fra di loro.

Tale processo è evidente negli Stati Uniti, con l'enorme potere delle grandi Corporations finanziarie che possono condizionare e bloccare ogni riforma proposta dal governo (vedi ad esempio la riforma sanitaria di Clinton).

In sintesi, governo tecnico significa nello stesso tempo una diminuzione del potere ed un suo ampliamento e parcellizzazione e non mi meravigliano affatto le proteste dei politici che intuiscono il pericolo di una loro sostituzione con personale tecnico, essendo questo il risultato dell'enorme accresciuta importanza della tecnica e dell'economia nella società odierna.

(Pietro Tagliabue)

IL 23 APRILE SI VOTA

Le prossime elezioni indette per il 23 aprile interessano 15 Regioni: Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria.

Mentre per le Province e i Comuni vale il sistema maggioritario già adottato per le ultime elezioni, il consiglio regionale sarà eletto in base alla nuova legge del 23.2.95 che prevede un sistema misto, proporzionale e maggioritario. L'80 % dei consiglieri sarà eletto con il proporzionale su liste provinciali, il 20 % con il maggioritario su liste regionali collegate con liste provinciali.

La scheda è unica e si può esprimere una sola preferenza. Le liste che non raggiungono almeno il 5 % (per le collegate) ossia il 3 % (per le provinciali non collegate) non avranno nessun seggio. Per assicurare la governabilità, **chi vince ottiene il 60 % dei seggi.** Gli eletti dovrebbero restare in carica 5 anni.

Benchè si tratti di elezioni amministrative, tutti sono più o meno d'accordo sulla loro valenza politica. Anche se le liste sono molte, in realtà la partita viene giocata tra i due poli: la destra da una parte e, dall'altra, tutti quelli - da Rifondazione al PDS fino ai cattolici di sinistra e ai leghisti di Bossi - che dell'arrogante boss della Fininvest e del suo compare della destra riciclata non ne vogliono proprio sapere.

Impressum

rinascita flash

Osterangerstr. 7, 81249 München
Tel. (089) 788126 - Fax (089) 784050

Herausg. und Redaktion: rinascita e.V.

**NUOVO ORARIO DI APERTURA
DEL CONSOLATO ITALIANO**

lun., merc., giov., ven.:
dalle ore 9.00 alle 12.30;

martedì:
dalle ore 9.00 alle 12.00
e dalle 14.30 alle 18.00;

sabato
(solo per casi urgenti):
dalle ore 9.00 alle 12.00

Evento del mese

martedì 25 aprile, ore 19
all'Istituto Italiano di Cultura
"A piedi scalzi"
canzoni classiche napoletane,

domenica 21 maggio, ore 11
visita guidata a Augsburg
per informazioni telefonare
all'Istituto Italiano di Cultura:
772362

Serie del Dr. Enrico Turrini, Vicepresidente dell'EUROSOLAR
SOCIETA, AMBIENTE, ENERGIA (II):

Punti chiave per strutturare gli insediamenti urbani

La "via del sole" passa attraverso sistemi gestiti a livello locale.

L'azienda municipalizzata della cittadina tedesca di Rottweil vicino a Stoccarda avviò in collaborazione con il comune e la cittadinanza attraverso i consigli di quartiere, lo studio di un nuovo piano energetico integrato, basato sui principi della via del sole. Si passò poi in breve dagli studi alle realizzazioni. L'azienda municipalizzata si presentò non più come fornitrice di energia che favorisce i consumi, ma piuttosto come fornitrice di prestazioni (calore, luce ecc.).

Furono messi in funzione impianti di cogenerazione, cioè di produzione contemporanea di energia elettrica e calore, eliminando così quasi completamente le dispersioni di energia termica. Tali impianti coprono già oggi il 15 - 20 % del fabbisogno energetico cittadino. Furono realizzati edifici a basso consumo energetico e una piscina solare con una grande sala d'ingresso utilizzata per esposizioni con prove di funzionamento di elettro-

domestici a basso consumo energetico. L'illuminazione pubblica fu realizzata con lampadine a basso consumo. Sul tetto di una scuola furono installati pannelli fotovoltaici sufficienti per alimentare 30 - 40 automobili elettriche da usare in città. Furono anche realizzate due centraline idroelettriche a impatto ambientale quasi nullo sul fiume che attraversa la città e fu messo in funzione un generatore eolico che dovrebbe essere seguito da una serie di 15 - 20. Il gas prodotto dai rifiuti organici, sia casalinghi che industriali, viene utilizzato per produrre energia elettrica e calore. Sono infine in costruzione centraline che utilizzano la biomassa ricavabile dal sottobosco ed edifici progettati con architettura solare.

Le nuove tecnologie sono dunque già a disposizione. Molti esempi di realizzazioni locali si trovano, oltre a quello citato, nel Nord Europa, quasi a dimostrare che la via del sole si adatta ad ogni condizione climatica. Si tratta ora di dare sviluppo ed applicazione su larga scala.

Anzeige

Cari amici della sinistra

Il 23 aprile si vota. Sebbene in tutti gli Stati occidentali si proclami il principio della sovranità popolare, il popolo è il grande assente della prassi democratica. Le grandi decisioni che riguardano la vita di tutti sono di fatto precluse alla grande maggioranza dei cittadini e fuori dalla portata del controllo pubblico e sociale. Tutto ciò viene sempre giustificato dai campioni della tradizione liberale come un male necessario di fronte alla "naturale" ignoranza delle masse. A dispetto dei slogans neo-liberali vi prego di considerarvi fieri membri della "società civile nel senso di egemonia politica e culturale di un gruppo sociale" (A. Gramsci) e di partecipare alle elezioni nei vostri comuni.



Dr. Alessandro Hothaus-Paulucci, responsabile del PDS Monaco